

DETERMINAZIONE N. 1943

DEL 14-11-2022

Il Responsabile del servizio: *NOCENTINI DANIELA*

Il responsabile del procedimento:

Istruttore *NOCENTINI DANIELA*

OGGETTO: **Avvio processo di integrazione tra servizio TPL di ATO Regionale, gestione delle tratte di utenza debole, obiettivo condiviso nell'ambito della Strategia delle Aree Interne (scheda di intervento 6.1) e servizio di trasporto scolastico comunale Attivazione avviso per conferimento incarico di consulente a titolo gratuito**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO che dal 1° gennaio 2012, la Comunità Montana del Casentino si è trasformata in questa Unione di Comuni Montani del Casentino, ai sensi della legge regionale 26 giugno 2008, n. 37 e per gli effetti stabiliti dalla legge regionale 27 dicembre 2011, n. 68;

RICHIAMATO l'art. 14, comma 27, il D.L. 31 maggio 2010 n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010 n. 122, come modificato dal D.L. 6 luglio 2012 n. 95, convertito con legge 7 agosto 2012 n. 135, che individua le funzioni fondamentali che i comuni hanno l'obbligo di esercitare e tra queste la funzione fondamentale dei servizi sociali;

CONSIDERATO che in data 29 novembre 2011 si è costituita tra i Comuni di Montemignaio, Castel San Niccolò, Stia, Poppi, Ortignano Raggiolo, Chitignano, Chiusi della Verna, Castel Focognano e Talla, l'Unione dei Comuni Montani del Casentino;

VISTA la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)", ed in particolare l'art.1, commi 13-17, che prevede lo stanziamento di risorse a favore della "Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne" da destinare al finanziamento di interventi pilota per il riequilibrio dell'offerta dei servizi di base delle aree interne del Paese con una prima dotazione di 90 milioni di euro per il triennio 2014-2016, incrementa di ulteriori 90 milioni di euro per il triennio 2015-2017 con la Legge 23 dicembre 2014, n.190 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)" art.1, commi 674-675, ed infine ulteriormente incrementata di 10 milioni di euro per il triennio 2016-2018 con la Legge 28 dicembre 2015, n.208 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)" art.1, comma 811;

VISTA la delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) n.9 del 28 gennaio 2015 "Programmazione dei fondi strutturali di investimento europei 2014-2020. Accordo di partenariato - strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese: indirizzi operativi", così come modificata ed integrata dalla delibera CIPE del 7 agosto 2017, n.80 che approva le modalità di attuazione della Strategia per le aree interne ed in particolare le modalità di trasferimento delle risorse;

VISTA la risoluzione del Consiglio regionale n.47 del 15 marzo 2017 con la quale si approva il Programma Regionale di Sviluppo 2016-2020 che prevede tra i Progetti regionali il Progetto regionale n.3 Politiche per la montagna e per le aree interne che prevede, fra l'altro, fra i suoi obiettivi quello di "Favorire lo sviluppo locale attraverso il rafforzamento della governance del Sistema Montagna e della progettualità degli enti montani e parzialmente montani o appartenenti alle c.d. "Aree interne", con particolare riguardo a quei territori che si trovano in situazione di maggior svantaggio, che sono stati individuati dalla Giunta come aree di crisi e che presentano difficoltà nell'assicurare servizi essenziali di istruzione, salute e mobilità";

Determinazione di SERVIZIO 3 SERV. PERS. SPRAR AREE INTERNE CULTURA n. 1943 del 14-11-2022 Unione dei Comuni Montani del Casentino

TENUTO CONTO che le disposizioni contenute nella Delibera CIPE n.9/2015 e nella Delibera CIPE n. 80/2017, attribuiscono alle Amministrazioni regionali una serie di funzioni nell'ambito della selezione, gestione e controllo di interventi previsti negli Accordi di Programma quadro e sostenuti con la Legge di stabilità (oltre ovviamente quelli, per competenza, già a carico dell'Amministrazione regionale nell'ambito dei Fondi Strutturali e di Investimento europei) tra cui:

- richiesta all'Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione Europea (IGRUE) delle risorse da trasferire ai soggetti attuatori;
- monitoraggio e adozione dei sistemi di gestione e controllo efficaci e idonei a garantire il corretto utilizzo delle risorse finanziarie attribuite;
- messa in opera di ogni iniziativa finalizzata a prevenire, sanzionare e rimuovere eventuali casi di abusi e irregolarità nell'attuazione degli interventi e nell'utilizzo delle relative risorse finanziarie;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale Toscana n. 1148 del 22/11/2016 con la quale è stato approvato lo schema di Protocollo d'intesa per l'attuazione del progetto di area interna del Casentino – Valtiberina tra la Regione Toscana e l'Unione dei Comuni Montani del Casentino, quale soggetto coordinatore/capofila della Strategia d'Area, comprensivo dei documenti allegati ivi inclusa la Strategia d'Area;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale Toscana n. 584 del 29/05/2017 con la quale è stato approvato lo schema di Accordo di programma quadro - Area Interna Casentino – Valtiberina tra l'Unione dei Comuni Montani del Casentino, Regione Toscana, Agenzia per la coesione territoriale, Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ai fini dell'attuazione della Strategia d'Area “ Casentino e Valtiberina: Toscana d'Appennino Monti dello Spirito” nell'ambito della Strategia Nazionale per le Aree interne, e che tale Accordo di Programma Quadro è stato sottoscritto digitalmente il 23/01/2018 e successivamente recepito con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 46 del 13/03/2018;

RICHIAMATO il Protocollo d'intesa “PROGRAMMI FONDI STRUTTURALI 2014-2020 - STRATEGIA NAZIONALE PER LO SVILUPPO DELLE AREE INTERNE PROTOCOLLO D'INTESA - AREA PROGETTO CASENTINO VALTIBERINA”, approvato con delibera della Giunta dell'Unione n. 20 del 10 febbraio 2015, siglato il 9 aprile 2015, che istituisce il Comitato di Pilotaggio di cui fanno parte il Sindaco portavoce dell'Area, il Sindaco Vice-Portavoce dell'Area e i Presidenti delle Unioni dei Comuni e individua l'Unione dei Comuni Montani del Casentino soggetto coordinatore/capofila dell'area progetto;

RICHIAMATA la Delibera di Giunta Regionale n. 751 del 09/07/2018, successivamente integrata e modificata dalla Delibera della Giunta Regionale n. 200 del 25 febbraio 2019 ad oggetto “Strategia nazionale per le aree interne. Modalità di attuazione degli Accordi di programma quadro (Del. CIPE n.9/2015 e smi). Modifiche alle DGR n.751/2018 e 778/2018.”, con la quale è stato approvato:

- il Disciplinare per l'attuazione degli interventi a valere sulla Legge di Stabilità di competenza regionale;
- un modello di Convenzione tra la Regione Toscana e i beneficiari degli interventi statali previsti nell'APQ, per l'erogazione del finanziamento statale destinato alla realizzazione di tale intervento;
- l'elenco dei Settori responsabili all'interno dell'Amministrazione regionale competenti per l'attuazione di ciascuno degli interventi previsti dall'Accordo di Programma Quadro per l'attuazione della Strategia d'area “Casentino e Valtiberina: Toscana d'Appennino Monti dello spirito”, di cui alla propria Deliberazione n. 584 del 29 maggio 2017 per tutta la durata dell'Accordo, quale elemento necessario, fra l'altro, per l'erogazione degli anticipi ai beneficiari.

RICHIAMATO la Delibera del Consiglio dell'Unione dei Comuni Montani del Casentino n. 57 del 29 novembre 2018 e la Delibera del Consiglio dell'Unione Montana dei Comuni della Valtiberina n. 45 del 28 dicembre 2018 con le quali si approva il “Protocollo di Intesa tra Unione dei Comuni Montani del Casentino e Unione Montana dei Comuni della Valtiberina per l'attuazione degli interventi previsti negli Accordi di Programma Quadro a valere sulle risorse della Legge di Stabilità per l'attuazione della strategia dell'area interna Casentino Valtiberina”;

Determinazione di SERVIZIO 3 SERV. PERS. SPRAR AREE INTERNE CULTURA n. 1943 del
14-11-2022 Unione dei Comuni Montani del Casentino

ATTESO CHE nell'ambito del protocollo suddetto è stato definito il quadro regolatorio di riferimento in merito al flusso di attività, di risorse, al monitoraggio e alla rendicontazione ai soggetti coinvolti nelle varie fasi di attività ed i relativi obblighi e funzioni e gli atti e la documentazione da produrre a supporto;

ATTESO che nell'ambito della Strategia dell'Area si evidenzia che il trasporto nei Comuni periferici e ultraperiferici è caratterizzato da utenza debole, soprattutto quella degli alunni che frequentano le scuole, oltre che l'area essere caratterizzata da una struttura insediativa in cui la percentuale di popolazione che vive in case sparse è pari al 16,9%, contro l'8% della Toscana ed il 6% dell'Italia, e che a questo si aggiunge la domanda di trasporto di soggetti fragili per i servizi sociali e sanitari, a fronte dell'assenza di un servizio pubblico in grado di poter soddisfare tale domanda;

DATO ATTO che a fronte di tali evidenze la Strategia d'Area promuove la sperimentazione di tipologie di servizio che, con il sostegno dei comuni e di concerto con le istituzioni scolastiche e in collaborazione con i gestori del TPL, integrino "il servizio debole strutturato" e che abbiano come obiettivo quello di garantire servizi per le attività extra-scolastiche, ludiche, sportive, sociali e culturali da mettere in rete;

RICHIAMATO la Delibera del Comitato di Pilotaggio N. 1 del 26 luglio 2022 ad oggetto "Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne - Accordo di Programma Quadro di cui alla Delibera Cipe 28/01/2015 - Programma attuazione 2022 – Approvazione" con la quale al fine di dare attuazione all'APQ sopra richiamato:

- si approva la programmazione delle attività da realizzarsi nel corso dell'anno 2022, specificando il soggetto attuatore e le relative potenziali ricadute nei territori;
- si autorizza l'ente capofila ad assumere i necessari atti amministrativi finalizzati a dare esecuzione alla deliberazione;

ATTESO CHE, a tal fine, l'Azione 6 relativa al potenziamento dei servizi di trasporti include la scheda progettuale "6.1 Servizio di rete debole flessibile";

CONSIDERATO che l'attuazione dell'intervento suddetto presuppone una forte integrazione e sinergia con la rete del trasporto pubblico locale (TPL) a carico della Regione Toscana, per la quale la stessa ha espletate le necessarie procedure di gara, oltre che con il trasporto scolastico in carico alle singole Amministrazioni Comunali e che è necessario poter sviluppare una progettazione ampia che interessi entrambi gli ambiti questo al fine anche di poter intercettare le risorse messe a disposizione dalla Regione Toscana a seguito del nuovo affidamento del TPL regionale a favore dei Comuni che si faranno carico di proseguire il servizio delle tratte di utenza debole che saranno oggetto della sospensione delle attività a partire dal 1° novembre 2023;

DATO ATTO che l'affidamento disposto del TPL dalla Regione Toscana in data 6 marzo 2016 è stato avviato solo da pochi mesi in favore di Autolinee Toscane che ha assunto la gestione del servizio TPL di ATO regionale;

ATTESO CHE l'avvio di un processo di integrazione tra la gestione delle tratte di utenza debole, obiettivo condiviso nell'ambito della Strategia delle Aree Interne ed in particolare nella scheda di intervento 6.1, con il servizio di trasporto scolastico comunale, che si integri con il servizio TPL di ATO Regionale, è necessario avviare un percorso puntuale di analisi delle condizioni attuali di espletamento dei servizi per tracciare possibili nuovi sviluppi al fine di garantire un migliore e più efficace utilizzo delle risorse degli enti;

ATTESO CHE non sono presenti nell'ambito dell'organico dell'Ente figure esperte delle materie oggetto del percorso;

VISTO l'art. 5, comma 9, del D.L. n. 95/2012, così come modificato dalla legge di conversione 7 agosto 2012, n. 135 e, successivamente, dall'art. 6, comma 1, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, e dall'art. 17, comma 3, legge n. 124 del 2015, che testualmente recita: *"È fatto divieto alle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001, ... di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza. Alle suddette amministrazioni è, altresì, fatto divieto di conferire ai medesimi soggetti incarichi dirigenziali o direttivi o cariche in organi di governo delle amministrazioni di cui al primo periodo e degli enti e società da esse controllati, ad eccezione dei componenti delle giunte degli enti territoriali e dei componenti o titolari degli organi elettivi degli enti di cui all'articolo 2, comma 2-bis, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30*

Determinazione di SERVIZIO 3 SERV. PERS. SPRAR AREE INTERNE CULTURA n. 1943 del
14-11-2022 Unione dei Comuni Montani del Casentino

ottobre 2013, n. 125. Gli incarichi, le cariche e le collaborazioni di cui ai periodi precedenti sono comunque consentiti a titolo gratuito. Per i soli incarichi dirigenziali e direttivi, ferma restando la gratuità, la durata non può essere superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione. Devono essere rendicontati eventuali rimborsi di spese, corrisposti nei limiti fissati dall'organo competente dell'amministrazione interessata. Gli organi costituzionali si adeguano alle disposizioni del presente comma nell'ambito della propria autonomia.”;

RICHIAMATO la Delibera n. 100 del 20.10.2022 con la quale, tra l'altro, è stato deliberato:

1. di procedere all'attivazione di un avviso pubblico finalizzato a selezionare un esperto al quale affidare l'incarico di supportare il Servizio 3, responsabile dell'attuazione della Strategia d'Area Casentino Valtiberina, per l'avvio di un processo di integrazione tra la gestione delle tratte di utenza debole, obiettivo condiviso nell'ambito della Strategia delle Aree Interne ed in particolare nella scheda di intervento 6.1, con il servizio di trasporto scolastico comunale, che si integri con il servizio TPL di ATO Regionale;
2. di stabilire che tale incarico sarà attivato per la durata di un anno, a titolo gratuito, salvo eventuali rimborsi di spese corrisposti nei limiti fissati dall'organo competente dell'amministrazione interessata;
3. di autorizzare il Responsabile del Servizio 3 ad attivare le procedure amministrative per la realizzazione di quanto deliberato;

RITENUTO di procedere all'attivazione di un avviso pubblico finalizzato a selezionare un esperto al quale affidare l'incarico di supportare il Servizio 3, responsabile dell'attuazione della Strategia d'Area Casentino Valtiberina, per l'avvio di un processo di integrazione tra la gestione delle tratte di utenza debole, obiettivo condiviso nell'ambito della Strategia delle Aree Interne ed in particolare nella scheda di intervento 6.1, con il servizio di trasporto scolastico comunale, che si integri con il servizio TPL di ATO Regionale;

ATTESO CHE tale incarico ha durata di un anno ed è a titolo gratuito, salvo eventuali rimborsi di spese delle spese effettivamente sostenute, opportunamente rendicontate, nel limite di € 2.000,00 per la durata dell'incarico conferito, da riferirsi alle coperture assicurative di legge, nonché al rimborso delle spese vive per vitto, alloggio, trasporti e acquisto di materiali strettamente necessari allo svolgimento dell'incarico che saranno rimborsate dietro presentazione di rendiconto e documentazione;

RITENUTO di approvare a tale fine i documenti di seguito dettagliati che sono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- Avviso pubblico
- Criteri per la valutazione degli esperti (All. 1)
- Domanda di partecipazione (All. 2)

DATO ATTO che il codice CUP del progetto è il n. D49I17000030008;

D I S P O N E

per le motivazioni di cui in premessa:

1. di attivare la procedura per la selezione di un esperto al quale affidare l'incarico di supportare il Servizio 3, responsabile dell'attuazione della Strategia d'Area Casentino Valtiberina, per l'avvio di un processo di integrazione tra la gestione delle tratte di utenza debole, obiettivo condiviso nell'ambito della Strategia delle Aree Interne ed in particolare nella scheda di intervento 6.1, con il servizio di trasporto scolastico comunale, che si integri con il servizio TPL di ATO Regionale;
2. di stabilire che tale incarico ha durata di un anno ed è a titolo gratuito, salvo eventuali rimborsi di spese delle spese effettivamente sostenute, opportunamente rendicontate, nel limite di € 2.000,00 per la durata dell'incarico conferito, da riferirsi alle coperture assicurative di legge, nonché al rimborso delle spese vive per vitto, alloggio, trasporti e acquisto di materiali strettamente necessari allo svolgimento dell'incarico che saranno rimborsate dietro presentazione di rendiconto e documentazione;

Determinazione di SERVIZIO 3 SERV. PERS. SPRAR AREE INTERNE CULTURA n. 1943 del
14-11-2022 Unione dei Comuni Montani del Casentino

3. di approvare a tale fine i documenti di seguito dettagliati che sono parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - Avviso pubblico
 - Criteri per la valutazione degli esperti (All. 1)
 - Domanda di partecipazione (All. 2)

4. di dare atto che il codice CUP del progetto è il n. D49I17000030008.

Parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.147/bis del D.lgs. 18/08/2000 n. 267

Il Responsabile del servizio
NOCENTINI DANIELA